



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2010

=====

ADDI' 24/07/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZAPPALA'	Stefano	"
CATICA	Stefano	"	ZEZZA	Maria	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 352

Oggetto:

Programma "Verde sociale" a favore dei Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti. Destinazione delle risorse disponibili, pari a € 468.494,00 allocate al Capitolo R47506 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.



352 24 LUG. 2010 *Pz*

OGGETTO: Programma "Verde sociale" a favore dei Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti. Destinazione delle risorse disponibili, pari a € 468.494,00 allocate al Capitolo R47506 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la sicurezza

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTE le leggi regionali 24 dicembre 2009, n. 31 e 32 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale ed il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio";

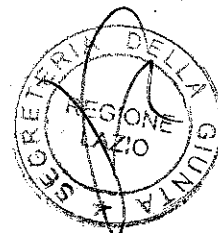
PRESO ATTO che, con la legge regionale n. 32 del 24 dicembre 2009 è stato previsto, per l'annualità 2010, uno stanziamento pari a Euro 500.000,00 sul capitolo R47506 "Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni - parte corrente";

che la legge regionale n. 32 del 24 dicembre 2009, unitamente alla legge regionale n. 31 del 24 dicembre 2009, non fornisce ulteriori indicazioni circa l'utilizzo delle risorse disponibili di cui al suddetto capitolo;

CONSIDERATO che la denominazione del capitolo è già di per sé esaustiva delle finalità e dei destinatari dei fondi, ossia i piccoli comuni del Lazio;

RITENUTO di non penalizzare, con il mancato utilizzo dei fondi di cui al suddetto capitolo, i piccoli comuni del Lazio che necessitano di continue risorse finalizzate ad iniziative per lo sviluppo economico e sociale, specie in un periodo di particolare crisi economica come quella attuale;

RITENUTO di destinare le risorse disponibili sul capitolo R47506, pari a Euro 468.494,00, a favore dei comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, per l'attuazione del Programma "Verde sociale", secondo le modalità e criteri di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



352 24 LUG. 2010 *M*

TENUTO CONTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse richiamate si intendono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi di cui al capitolo R47506, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di stabilire che le modalità e i criteri di cui al punto 1 hanno validità per la sola annualità 2010.
3. Di destinare le risorse economiche, pari a € 468.494,00, disponibili per l'annualità 2010 al Cap. R47506 "Iniziative per lo sviluppo economico e sociale dei piccoli comuni - parte corrente" per l'attuazione del Programma "Verde sociale", di cui all'Allegato A.

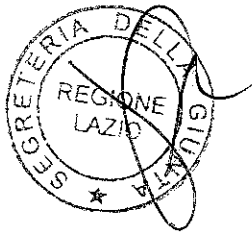
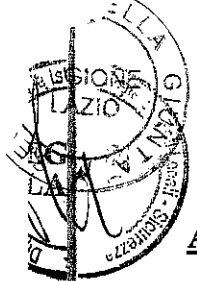
La Direzione Regionale Enti locali e Sicurezza provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione compreso un apposito avviso che definirà anche il termine ultimo e gli schemi per la presentazione delle domande nonché la documentazione da presentare per l'erogazione del contributo regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 28 LUG. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 352 *Dr*
 DEL 24 LUG. 2010

Allegato A

Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi di cui al capitolo R47506 del bilancio di previsione 2010

- I Soggetti destinatari dell'intervento sono i Comuni del Lazio fino a 5.000 abitanti.
- Per ciascun progetto, il limite massimo del contributo regionale è di € 25.000,00, in conto corrente.
- I Comuni suddetti potranno presentare progetti di intervento in conto corrente di valorizzazione del verde dei piccoli comuni finalizzati allo sviluppo economico e sociale delle piccole realtà locali e al miglioramento della qualità di vita dei residenti.
 In particolare, potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti azioni:
 - 1) interventi di recupero di aree verdi degradate nel perimetro urbano e periurbano;
 - 2) interventi di allestimento di giardini pubblici, spazi da destinare ad orti urbani per fini ricreativi, abbattimento delle barriere architettoniche;
 - 3) interventi di recupero e valorizzazione delle alberature cittadine mediante l'utilizzo di arbusti o alberi di specie autoctone;
 - 4) interventi di messa in sicurezza, attraverso interventi di ingegneria naturalistica, delle scarpate in ambito periurbano.
- I Comuni potranno inviare un solo progetto.
- Non saranno ammessi al finanziamento progetti, per i quali i Comuni abbiano già ottenuto un finanziamento regionale.
- La popolazione residente dei Comuni è valutata alla data del 01/01/2009.
- I criteri e i relativi punteggi per la selezione dei progetti sono i seguenti:

- **Decremento demografico nel quinquennio dal 01/01/2005 al 01/01/2009 (fino a un massimo di 30 punti)**

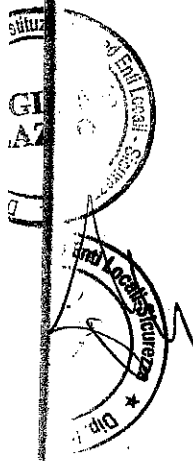
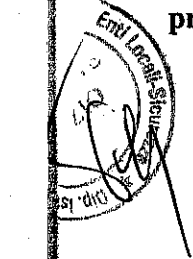
- diminuzione della popolazione oltre il 5% punti 30
- diminuzione della popolazione dal 2% al 5% punti 20
- diminuzione inferiore al 2% punti 10

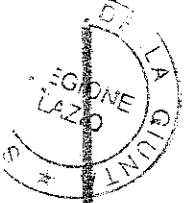
- **Ampiezza demografica del comune (fino a un massimo di 20 punti).**

- comuni fino a 2000 abitanti punti 20
- comuni da 2001 a 4000 abitanti punti 10

- **Sussidiarietà (10 punti)**

- coinvolgimento di una o più associazioni, comitati o categorie professionali, o altri enti o istituzioni pubbliche punti 10





- **Cofinanziamenti e/o fornitura di beni o servizi (fino a un massimo di 20 punti)**

-partecipazione finanziaria, con parziale accollo del costo del progetto in misura non inferiore al 10% e/o fornitura di beni o servizi, da parte di enti privati punti 10

-partecipazione finanziaria con parziale accollo del costo del progetto, in misura non inferiore al 10% e/o fornitura di beni o servizi, da parte del medesimo comune proponente o di altri enti pubblici punti 10

- **Valutazione della qualità dei progetti presentati (fino a un massimo di 20 punti)**

Chiarezza nell'esposizione del progetto con riferimento agli obiettivi, tempi e modalità di esecuzione.

- Il contributo regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità: 50% all'accettazione dello stesso e il restante 50% alla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione contabile.
- Le richieste di contributo saranno oggetto di apposita istruttoria a cura della Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza, Area Politiche di Sviluppo per gli Enti Locali, che si concluderà con la redazione, in conformità ai criteri e modalità descritte nel presente atto, di una graduatoria di tutte le proposte pervenute.
- Il termine per la conclusione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute è di 18 mesi dalla formale comunicazione di concessione del finanziamento salvo richiesta di proroga alla Direzione regionale Enti Locali e Sicurezza.

